



RASSEGNA STAMPA

PRESENTAZIONE

NUOVA IDENTITA' VISIVA

85001125



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ECONOMIA

IERI LA PRESENTAZIONE

IL FATTO

Il nuovo marchio sintesi dei valori del credito cooperativo: solidità del gruppo, vicinanza alle persone, appartenenza al territorio

La Bcc di San Marzano cambia la sua immagine

Dopo l'adesione a Cassa Centrale, si rinnovano loghi e insegne



BCC SAN MARZANO Ieri la presentazione del nuovo marchio

LEO SPALLUTO

● Un marchio nuovo, l'anima di sempre. Vicina alla gente del Sud e del nostro territorio. È stata presentata ieri sera la nuova identità visiva della BCC di San Marzano di San Giuseppe, nella sala Auditorium della filiale di Grottaglie.

Le novità di un passaggio epocale sono state presentate dal direttore generale della BCC di San Marzano, Emanuele Di Palma, dal giornalista e scrittore Roberto Napolitano e da Domingo Indica, amministratore delegato dell'agenzia di comunicazione Brainpull, che ha curato la campagna di comunicazione per il lancio del nuovo marchio. Hanno portato il proprio messaggio di saluto anche l'on. Gianpaolo Cassese, l'assessore regionale alle attività economiche Cosimo Borraccino e i sindaci di Grottaglie, Ciro D'Alò e Francavilla Fontana, Antonello Denuzzo. La cittadina degli Imperiali ha ospitato le riprese dello spot pubblicitario che accompagna il nuovo logo.

Nel corso della serata sono stati approfonditi i temi della riforma del credito cooperativo (legge 49/2016) e della sua situazione: un cambiamento che ha portato la Banca di Credito Cooperativo sanmarzanesi ad aderire, assieme ad altre 83 BCC italiane, al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano, con sede a Trento: si tratta dell'ottavo

gruppo bancario italiano.

Il nuovo marchio raffigura tre quadrati (uno più grande che ne contiene altri due) e punta su colori sobri: il blu dominante, il giallo e il bianco. È la sintesi grafica dei valori fondanti del credito cooperativo: la solidità dell'essere gruppo, la vicinanza alle persone, l'appartenenza al territorio.

«Per accompagnare il nostro processo di trasformazione - sottolinea Di Palma - abbiamo scelto un brand semplice, moderno ed efficace, legandoci graficamente all'identità del Gruppo Cassa Centrale. Manteniamo, però, il nostro carattere di banca vicina al territorio, coniugando le relazioni umane e la tecnologia, puntando sulla formazione degli addetti, personalizzando l'offerta, aumentando le attività di gestione del risparmio, di erogazione del credito a famiglie e imprese, di affiancamento dei progetti alternativi in favore di giovani e startup».

Napolitano, per molti anni direttore del Sole 24 Ore, ha rimarcato: «Bene hanno fatto le banche del credito cooperativo ad unirsi. Tutti devono capire che la nostra forza è rappresentata dal talento dei giovani e dal sistema d'impresa. Una volta eravamo ai vertici mondiali della grande industria: la crisi ci ha lasciato conseguenze peggiori di una guerra mondiale. Ora bisogna ripartire».

ANNUNCIO DI BORRACCINO MA LA CGIL CHIEDE CHIAREZZA

Gestione del Cup, entra nel vivo il percorso di internalizzazione all'Asl

● «Entra nel vivo il percorso di internalizzazione delle attività di gestione del Cup e dell'anagrafe sanitaria della Asl di Taranto». Così in una nota che annuncia questo passaggio, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Mino Borraccino, plaude alla decisione del direttore generale dell'Asl Ta, Stefano Rossi, di convocare giovedì prossimo, 10 ottobre, le organizzazioni sindacali per dare loro importanti comunicazioni relative alle modalità concrete di affidamento in house alla Sanitaservice dei servizi relativi al Centro Unico di Prenotazioni aziendale. «In questo modo - commenta Borraccino - si potrà procedere, a breve, con la stabilizzazione dei circa duecento lavoratori interessati tra addetti alla gestione del Cup e dell'Anagrafe sanitaria, addetti ai servizi informatici e di supporto agli uffici amministrativi della Asl di Taranto, cosiddetto appalto Sincon. L'obiettivo - prosegue Borraccino - è quello di internalizzare e stabilizzare anche altri lavoratori, cosa che sarà possibile dopo la modifica delle linee guida regionali in questa materia che, presto, approveremo in Giunta, una volta che sarà completata l'istruttoria da parte del Dipartimento per la promozione della salute della Regione Puglia,

guidato dal dott. Vito Montanaro».

Borraccino ringrazia, quindi, il presidente Michele Emiliano che, nella sua qualità di Assessore alla Sanità, ha dimostrato - precisa sempre l'assessore - sensibilità al tema. «Esprimo tutta la mia soddisfazione - aggiunge - per il raggiungimento di questo importante obiettivo che rappresenta, certamente, un'azione di sinistra che qualifica la nostra attività di Governo e della quale, come Giunta regionale, possiamo andare orgogliosi. La tutela del lavoro sopra a ogni cosa!».

Ma sul tema internalizzazioni la pensa diversamente la Cgil. In un post pubblicato su Facebook ed in cui si riporta la convocazione giunta per il 10 ottobre dal dg Rossi, il coordinatore sanità, Mino Bellanova, commenta: «La Asl Taranto cambia rotta e sconfessa i contenuti della riunione in Task Force regionale del 20 giugno scorso in cui fu sancito l'assorbimento dell'intero appalto informatico previa modifica delle linee guida regionali sull'argomento. Modifiche ritenute già fatte dalla componente politica della Task Force. Invece si spacchetta. E le nuove linee guida non si intravedono neanche da lontano».

[M.R.G.]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

LA PRESENTAZIONE L'ISTITUTO RINNOVA LOGO, SITO E IMMAGINE

La Bcc S. Marzano si rifà il «look»



BCC SAN MARZANO
La presentazione di logo, sito e immagine

● E' stata presentata venerdì la Nuova Identità Visiva della Bcc di San Marzano di San Giuseppe nella sala auditorium della banca a Grottaglie alla presenza di istituzioni, giornalisti, imprenditori e clienti dell'istituto. Un incontro ricco di spunti e riflessioni sull'attuazione della riforma del credito cooperativo (legge 49/2016) che ha portato all'adesione della banca pugliese, insieme ad altre 83 Bcc su scala nazionale, al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano, l'ottavo gruppo bancario italiano. Il nuovo look si inquadra in questo passaggio epocale che la banca ha voluto condividere con la comunità di riferimento, per continuare a valorizzare i principi fondanti

del credito cooperativo e il legame con il territorio in cui opera.

Un nuovo logo dunque che sintetizza i valori condivisi della solidità derivante dall'essere Gruppo, della vicinanza alle persone, dell'appartenenza al proprio territorio della singola Bcc. Tre quadrati che si intrecciano e rappresentano l'inclusione, l'unione delle diversità, ma anche le Bcc, le società collegate e la capogruppo. Sono intervenuti Emanuele di Palma, direttore generale Bcc San Marzano, Roberto Napoletano, giornalista e scrittore, Domingo Iudice, ceo Brainpull Agenzia di Comunicazione. «Abbiamo scelto di rinnovare il brand per accompagnare il processo di trasformazione in

atto con un logo semplice e moderno, efficace soprattutto per l'utilizzo su supporti digitali - ha spiegato Emanuele di Palma - uniformando graficamente l'identità di Bcc San Marzano al Gruppo Cassa Centrale. In questo percorso la banca intende essere protagonista del cambiamento, mantenendo i caratteri distintivi di istituto al servizio del territorio. La nostra missione - ha sottolineato - è coniugare il valore della relazione umana con gli orizzonti offerti dalla tecnologia, in modo coerente ai principi originari della mutualità, del localismo, dell'educazione al risparmio e

dello sviluppo sostenibile. Continueremo ad investire sulla specializzazione dei nostri collaboratori nel segno della consulenza e della personalizzazione dell'offerta, incrementando nel contempo le attività di gestione del risparmio e di erogazione del credito a famiglie e imprese. Resteremo aperti a progetti alternativi in favore di giovani e startup (es. equity crowdfunding) puntando sulla tecnologia per il miglioramento dei servizi. Il Mezzogiorno è una risorsa da valorizzare - ha concluso di Palma - ricca di eccellenze che possono diventare una leva importante al servizio del sistema paese».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Napoletano: «Il Sud deve alzare la testa»

GROTTAGLIE

Francesco OCCHIBIANCO

«Oggi investire nel Mezzogiorno significa fare del bene al Nord e all'Italia». Così Roberto Napoletano (già direttore del «Messaggero» e de «il Sole 24 ore»), ospite illustre della Bcc di San Marzano.

Il giornalista attualmente dirige la testata del «Quotidiano del Sud. L'altra voce dell'Italia». Il direttore generale della Bcc Emanuele Di Palma lo ha invitato in occasione della presentazione della nuova "identità visiva" della Bcc, ovvero del lancio del nuovo logo, del nuovo sito, in linea con il gruppo "Cassa centrale Credito Cooperativo Italiano" a cui la Banca ha aderito.

«La Bcc vuole continuare a valorizzare i principi fondanti del credito cooperativo e il legame con il territorio in cui opera». Così Di Palma, che ha moderato gli interventi. Il primo è stato quello dell'onorevole pentastellato Gianpaolo Cassese, che ha rin-

graziato la Bcc per aver contribuito a sostenere la sua azienda "in Masseria" (allevamento di galline e produzione di olio extravergine di oliva). «Sono un imprenditore agricolo prestato momentaneamente alla politica. La Bcc ha rilanciato la mia azienda in un momento di crisi generale attraverso una nuova visione, consentendoci altresì di avere una grande visibilità mediatica. Da qui l'apertura di nuovi mercati e di nuovi orizzonti». È seguito il saluto del sindaco Ciro D'Alò e del primo cittadino di Francavilla Fontana Antonello Dentuzzo; nella città degli Imperiali, infatti, è stato girato uno spot della Bcc. Al tavolo dei relatori vi era anche Domingo Iudice, dell'agenzia di comunicazione "Ceo

Brainpull". «Fino ad oggi», ha dichiarato Roberto Napoletano, «abbiamo assistito ad una governance dei ricchi: i "carrozzoni regionali" (Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana Emilia ed Romagna) hanno dettato sempre le regole; il fondo di perequazione non è stato mai fatto. Ad Altamura arrivano zero euro del

bilancio pubblico per gli asili nido e siccome si continua ad usare il criterio di "spesa storica", Altamura è condannata per sempre a ricevere zero euro. In Brianza, invece, con i soldi pubblici, di tutti noi, chi nasce viene al mondo già con 3mila euro. È il gioco delle "tre carte", che non è nato a Forcella, ma che viene applicato dal Nord ai danni del Sud». Napoletano ha aggiunto: «Non abbiamo un nuovo Giulio Natta, Nobel per aver inventato il polipropilene isotattico della "moplen" però dove neppure nessuno lo immaginerebbe, a Cosenza, c'è un signore che si chiama Nicola Leone e c'è una Università che ha il primato mondiale della logica deduttiva dell'intelligenza artificiale. Ebbene, gli studenti americani che seguiranno le sue lezioni giungeranno in pullman. Il Sud deve alzare la testa; smettiamola di avere questo atteggiamento pietistico, quasi che dobbiamo chiedere aiuto al Nord per il quale c'è un incredibile esborso di denaro pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento del giornalista ospite della Bcc alla presentazione della nuova identità visiva



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

BCC San Marzano si rifà il look e presenta la nuova identità visiva

È stata presentata nei giorni scorsi la "Nuova Identità Visiva" della BCC di San Marzano di San Giuseppe nella Sala Auditorium della Banca a Grottaglie alla presenza di istituzioni, giornalisti, imprenditori e clienti dell'istituto. Un incontro ricco di spunti e riflessioni sull'attuazione della riforma del credito cooperativo (legge 49/2016) che ha portato all'adesione della banca pugliese, insieme ad altre 83 BCC su scala nazionale, al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano, l'ottavo gruppo bancario italiano. Il nuovo look si inquadra in questo passaggio epocale che la banca ha voluto condividere con la comunità di riferimento, per continuare a valorizzare i principi fondanti del credito cooperativo e il legame con il territorio in cui opera.

Un nuovo logo dunque che sintetizza i valori condivisi della solidità derivante dall'essere Gruppo, della vicinanza alle Persone, dell'appartenenza al proprio territorio della singola



BCC. Tre quadrati che si intrecciano e rappresentano l'inclusione, l'unione delle diversità, ma anche le BCC, le Società collegate e la Capogruppo. Sono intervenuti Emanuele di Palma, direttore generale BCC San Marzano, Roberto Napoletano, giornalista e scrittore, Domingo Iudice, Ceo Brainpull Agenzia di Comunicazione. «Abbiamo scelto di rinnovare il brand per accompagnare il processo di trasformazione in atto con un logo semplice e moderno, efficace soprattutto

per l'utilizzo su supporti digitali - ha spiegato Emanuele di Palma - uniformando graficamente l'identità di BCC San Marzano al Gruppo Cassa Centrale. In questo percorso la Banca intende essere protagonista del cambiamento, mantenendo i caratteri distintivi di istituto al servizio del territorio. La nostra missione - ha sottolineato di Palma - è coniugare il valore della relazione umana con gli orizzonti offerti dalla tecnologia, in modo coerente ai principi originari della mutualità, del localismo, dell'educazione al risparmio e dello sviluppo sostenibile. Continueremo ad investire sulla specializzazione dei nostri collaboratori nel segno della consulenza e della personalizzazione dell'offerta, incrementando nel contempo le attività di gestione del risparmio e di erogazione del credito a famiglie e imprese. Resteremo aperti a progetti alternativi in favore di giovani e startup puntando sulla tecnologia per il miglioramento dei servizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Le altre notizie

Bcc, la banca San Marzano punta sul digitale

È stata presentata la nuova identità visiva della Bcc di San Marzano di San Giuseppe nel corso di un incontro sull'attuazione della riforma del credito cooperativo (legge 49/2016) che ha portato all'adesione della banca pugliese, insieme ad altre 83 Bcc su scala nazionale, al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano. Il nuovo look si inquadra in questo passaggio epocale. «Abbiamo scelto di rinnovare il brand per accompagnare il processo di trasformazione in atto con un logo semplice e moderno, efficace soprattutto per l'utilizzo su supporti digitali», ha spiegato il direttore generale della Bcc San Marzano, Emanuele di Palma.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

L'annuncio

Nuova identità visiva per Bcc San Marzano

La Bcc San Marzano si rifà il look e presenta la nuova identità visiva. La banca di credito cooperativo pugliese ha appena lanciato il nuovo logo, il nuovo sito e la nuova immagine coordinata in linea con il gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano al quale la banca ha aderito e che, di fatto, è l'ottavo gruppo bancario italiano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ECONOMIA. Banche e infrastrutture

Oggi la presentazione della nuova identità visiva

La Bcc di San Marzano cambia look

TARANTO - «Questo incontro vuole essere un'occasione per fare il punto sulla riforma del credito cooperativo e sui suoi riflessi sull'economia dei nostri territori e nel contempo lanciare la nuova veste grafica della banca, successiva all'adesione al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano». Così Emanuele Di Palma, direttore generale della Bcc di San Marzano di San Giuseppe, descrive l'evento che si tiene nel pomeriggio di oggi venerdì 4 ottobre a Grottaglie, nella Sala Auditorium della filiale della banca, in via Messapia 33/a.

Nell'occasione sarà illustrata la nuova immagine coordinata in linea con il Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano a cui BCC San Marzano ha aderito. E la Bcc di San Marzano ha voluto celebrare questo passaggio con ospiti di rilievo. Oltre allo stesso direttore Di Palma, infatti, interverranno il giornalista e scrittore Roberto Napoletano, direttore del Quotidiano del Sud, e Domingo Iudice, ceo dell'agenzia di comunicazione Brainpull.

Si tratta di un passaggio epocale, quello dell'adesione al Gruppo Cassa Centrale del Credito Cooperativo Italiano, che la banca intende condividere con la comunità di riferimento, per continuare a valorizzare i principi fondanti del

Intervengono Emanuele Di Palma, Roberto Napoletano, Domingo Iudice



● Emanuele Di Palma (a sinistra), dg della Bcc di San Marzano di San Giuseppe, e il giornalista Roberto Napoletano

credito cooperativo e il legame con il territorio in cui opera.

Il passaggio dettato dalla riforma del credito cooperativo e consentirà alla Bcc di conservare la propria autonomia e lo spirito mutualisti-

co che contraddistingue il credito cooperativo, rispettando tuttavia i criteri di efficienza dei grandi gruppi bancari, ampliando anche le soluzioni per i clienti.

L'evento avrà inizio alle ore 17.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

L'INTERVISTA. Il Mezzogiorno visto da Roberto Napolitano, direttore del Quotidiano del Sud

«Al Sud serve sviluppo, l'assistenzialismo si è trasferito al Nord»

di Enzo Ferrari

TARANTO - Il giornalista e scrittore Roberto Napolitano, direttore del Quotidiano del Sud, è intervenuto venerdì a Grottaglie alla presentazione della nuova identità visiva della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

Direttore, come giudica la riforma del sistema bancario rispetto al ruolo delle banche cooperative?

Tutte le riforme che puntano a elevare qualità del servizio attraverso l'utilizzo di risorse e di organizzazioni più strutturate sono certamente favorevoli alla crescita e alla modernizzazione del sistema creditizio meridionale, perché migliorano il rapporto con le imprese e con le famiglie. Ma tutto ciò è possibile solo a patto che vengano valorizzate le risorse storicamente operanti sul territorio, che hanno conoscenza dell'area dove operano. Solo chi conosce il territorio può aiutare meglio imprese e famiglie. Senza questo tipo di sostegno non avremmo potuto reggere due crisi, prima quella finanziaria e poi quella sovrana del 2011, determinata da errori dell'Europa.

Qual è il Mezzogiorno uscito da queste crisi?

È un Mezzogiorno ridotto ai suoi minimi storici, con un reddito pro capite che si è fatto la metà di quello del Nord. Una situazione che non si vedeva da tempo.

Sono molto lontani i tempi del miracolo economico...

La stagione del miracolo fu l'effetto dell'azione di intelligenze tecniche, riformismo cattolico e cultura laica. In quegli anni il Financial Time definì la Cassa per il Mezzogiorno la "lepre" dei fondi comunitari per la capacità di intercettare i finanziamenti. Era la Cassa di Gabriele Pescatore. La Cassa finanziò l'infrastrutturazione e l'industrializzazione del Mezzogiorno che in quel modo contribuì al miracolo permettendo la trasformazione del Paese da agricolo a industriale.



Un momento dell'evento tenutosi a Grottaglie dove la Bcc di San Marzano ha presentato la sua nuova identità visiva in occasione dell'adesione al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano. Al centro il dg della Banca, Emanuele Di Palma

È ancora possibile ripetere quel miracolo? Dobbiamo precipitosamente ritornare a quella stagione. Con la Legge Caldesoli del 2009 ci siamo aperti al federalismo. Questo può essere positivo definendo i livelli essenziali delle prestazioni sui servizi

fondamentali come trasporti, scuola, sanità. Invece con il criterio della spesa storica il ricco diventa sempre più ricco e il povero sempre più povero. Con questo criterio, che dura da dieci anni, la spesa sociale nel Mezzogiorno si è azzerata, mentre 60 miliardi di risorse vengono trasferite dal Sud al Nord, come stiamo dimostrando con le inchieste del Quotidiano del Sud. Il Piemonte e il Veneto, ad esempio, hanno un milione di abitanti meno della Campania ma per i servizi generali spendono rispettivamente quasi cinque volte di più, il primo, e due volte e mezzo di più il secondo. Non possono dare lezioni a nessuno. La



Roberto Napolitano

Il giornalista e scrittore ha partecipato alla presentazione della "nuova" Bcc di San Marzano

verit che l'assistenzialismo si è trasferito al Nord. Cosa fare allora per riequilibrare questa situazione?

Bisogna tornare agli investimenti con una struttura centrale che recuperi le capacità della Cassa per il Mezzogiorno di Pescatore. Non serve una guerra tra Sud e Nord, ma se non si porta sviluppo (non assistenzialismo) al Sud, questo squilibrio non sarà mai colmato. Penso ad esempio ai treni veloci e all'hi tech.

Taranto e l'Ilva: simbolo del tramonto del sogno industriale del Mezzogiorno? Credo che le vicende di Taranto e dell'Ilva siano il simbolo delle contraddizioni italiane, dove il tema dell'ambiente, per il quale bisogna avere rispetto assoluto, della industrializzazione che è decisiva per l'occupazione, la tutela dei territori e la giustizia hanno dato il meglio di sé per farsi male reciprocamente.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



● Un momento della conferenza stampa per la presentazione della nuova identità visiva della Bcc San Marzano di San Giuseppe. Da sinistra, Roberto Napolitano, giornalista e scrittore; Emanuele di Palma, direttore generale Bcc S. Marzano; Domingo Iudice, Ceo Brainpull

GROTTAGLIE - E' stata presentata venerdì 4 ottobre la nuova identità visiva della Bcc di San Marzano di San Giuseppe nella sala auditorium della Banca a Grottaglie alla presenza di istituzioni, imprenditori e clienti dell'istituto. Un incontro ricco di spunti e riflessioni sull'attuazione della riforma del credito cooperativo (legge 49/2016) che ha portato all'adesione della banca pugliese, insieme ad altre 83 Bcc su scala nazionale, al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano, l'ottavo gruppo bancario italiano. Il nuovo look si inquadra in questo passaggio epocale che la banca ha voluto condividere con la comunità di riferimento, per continuare a valorizzare i principi fondanti del credito cooperativo e il legame con il territorio in cui opera. Un nuovo logo dunque che sintetizza i valori condivisi della solidità derivante dall'essere gruppo, della vicinanza alle persone, dell'appartenenza al proprio territorio della singola Bcc. Tre quadrati che si intrecciano e rappresentano l'inclusione, l'unione delle diversità, ma anche le Bcc, le Società collegate e la Capogruppo. Sono intervenuti Emanuele di Palma, direttore generale Bcc San Marzano; Roberto Napolitano, giornalista e scrittore; Domingo Iudice, Ceo Brainpull Agenzia di Comunicazione. «Abbiamo scelto di rinnovare il brand per accompagnare il processo di trasformazione in atto con un logo semplice e moderno, efficace soprattutto per l'utilizzo su supporti digitali - ha spiegato Emanuele di Palma - uniformando graficamente l'identità di Bcc San Marzano al Gruppo Cassa Centrale. In questo percorso la Banca intende essere protagonista del cambiamento, mantenendo i caratteri distintivi di istituto al servizio del territorio. La nostra missione - ha sot-

Bcc San Marzano si rifà il look, presentata la nuova identità visiva

tolineato di Palma - coniugare il valore della relazione umana con gli orizzonti offerti dalla tecnologia, in modo coerente ai principi originari della mutualità, del localismo, dell'educazione al risparmio e dello sviluppo sostenibile. Continueremo ad investire sulla specializzazione dei nostri collaboratori nel segno della consulenza e della personalizzazione dell'offerta, incrementando nel contempo le attività di gestione del risparmio e di erogazione del credito a famiglie e imprese. Resteremo aperti a progetti alternativi in favore di giovani e startup (es. equity crowdfunding) puntando sulla tecnologia per il miglioramento dei servizi. Il Mezzogiorno - una risorsa da valorizzare - ha concluso di Palma - ricca di eccellenze che possono diventare una leva importante al servizio del sistema paese». Sul Mezzogiorno e sulle sue potenzialità il giornalista Roberto Napolitano ha sottoli-

neato che «investire nel Sud Italia significa fare il bene del Paese. Questo territorio deve essere consapevole delle proprie potenzialità, per alzare la testa ed essere all'altezza. E' molto importante poter contare su banche del territorio, al Sud come al Nord, che ne sostengano il tessuto sociale ed economico. Le Bcc conservano un rapporto vero con il territorio e possano crescere se inserite in una organizzazione più attrezzata, perché usufruiscono dei vantaggi che ne derivano trasferendoli al territorio stesso. E' necessario per questa organizzazione più moderna valorizzare il capitale che ha messo in casa. Questo capitale intangibile che va molto oltre il capitale della raccolta e degli impieghi, la risorsa che fa la vera differenza». Domingo Iudice, a capo dell'Agenzia Brainpull, che ha curato la campagna di comunicazione per il lancio del nuovo marchio,

ne ha spiegato i contenuti. «Lo schema del credito cooperativo si rivolge ad un tessuto in cui operano piccole e medie imprese. E' uno schema in cui oggi è necessario porsi non solo con nuovi strumenti bancari, ma con un nuovo approccio che parte dalla considerazione che la comunicazione è cambiata e si rivolge ad una piazza globale composta da 31 milioni di italiani raggiunti dai canali social. Le opinioni di consumo per il 60% provengono da stimoli digitali. E' su questi canali che la banca indirizzerà i propri sforzi, integrandoli con i canali tradizionali, attraverso una campagna che intende comunicare una realtà che fa parte di un gruppo ma che al tempo stesso sa distinguersi. Un istituto che è in grado di mantenere solido il legame con il territorio, tenendo alta la soglia di attenzione alle singole esigenze per essere "Più di una Banca"».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Economia Banche

Presentata l'identità visiva che accomuna il Gruppo Cassa Centrale
Credito Cooperativo Italiano

BCC SAN MARZANO, ECCO IL NUOVO LOGO

Presenti all'evento il direttore generale Di Palma
e il giornalista Roberto Napolitano, ex direttore del *Sole 24 Ore*

di **Leo SPALLUTO**

redazione@lojono.it

Una nuova identità visiva. Un'immagine al passo con i tempi. Mantenendo, però, l'anima e le priorità di sempre: essere vicini alla gente, al territorio, per promuoverne il benessere e lo sviluppo.

Tre quadrati che si ricomprendono l'un l'altro, colori sobri, il blu che domina su giallo e bianco: è il nuovo marchio della BCC di San Marzano di San Giuseppe, presentato nella sala Auditorium della modernissima filiale di Grottaglie.

L'evento è stato accompagnato da un mini-convegno che ha illustrato la riforma del credito cooperativo (legge 49/2016) e la sua attuazione: un cambiamento che ha portato la Banca di Credito Cooperativo sanmarzane ad aderire, assieme ad altre 83 BCC italiane, al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano, con sede a Trento. È nato, così, un colosso, all'ottavo posto tra i gruppi bancari italiani.

Alla serata hanno partecipato il direttore generale della BCC di San Marzano, Emanuele Di Palma, il giornalista e scrittore Roberto Napolitano e Domingo Iudice, amministratore delegato dell'agenzia di comunicazione Brainpull, che ha curato la campagna il lancio del nuovo marchio. Presenti anche l'on. Gianpaolo Cassese, l'assessore regionale alle attività economiche Cosimo Borraccino e i sindaci di Grottaglie, Ciro D'Alò e Francavilla Fontana, Antonello Denuzzo. Una



presenza non casuale: la città degli Imperiali ha ospitato le riprese dello spot pubblicitario che promuove il nuovo logo. La grafica scelta è basata sui valori fondanti del credito cooperativo: la solidità dell'essere gruppo, la vicinanza alle persone, l'appartenenza al territorio.

Di Palma evidenzia: «Abbiamo scelto un brand semplice, moderno ed efficace, per accompagnare il nostro processo di

trasformazione, legandoci all'identità visiva del Gruppo Cassa Centrale. Allo stesso tempo conserviamo il nostro carattere di istituto vicino al territorio, coniugando le relazioni umane e la tecnologia, puntando sulla formazione degli addetti, personalizzando l'offerta. Aumenteremo, inoltre, le attività di gestione del risparmio, di erogazione del credito a famiglie e imprese, di affiancamento dei progetti alternativi in favore di giovani e startup».

Le potenzialità del Sud sono state al centro dell'intervento di Napolitano, a lungo direttore del *Sole 24 Ore*: «È importante - ha spiegato - che ovunque ci siano banche fortemente legate al territorio, sostenendone il tessuto sociale ed economico. Bene hanno fatto le banche del credito cooperativo ad unirsi: solo così potranno crescere, valorizzando il capitale che hanno messo in casa».



WEB

- LA RINGHIERA <https://bit.ly/327mfsL>
- LO JONIO <https://bit.ly/327mmob>
- BORRACINO <https://bit.ly/2VE4ajx>
- TARANTO BUONASERA <https://bit.ly/2B0VcU0>
- NOI NOTIZIE <https://bit.ly/2M7pCdv>
- IL GIORNALE DI TARANTO <https://bit.ly/2MzA9gC>
- ORA QUADRA <https://bit.ly/32jylcl>
- VALLE D'ITRIA NEWS <https://bit.ly/32jylcl>
- CANALE 85 <https://bit.ly/2M4zKUu>
- JOY TV <https://bit.ly/2M4zKUu>
- COSMOPOLIMEDIA <https://bit.ly/32hGy73>

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2019



**BCC SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO